

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01506 del 05/08/2024

Proposta n. 1560 del 05/08/2024

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia - caduta massi", localizzato nel Comune di Amatrice (RI). CUP: E75F22000020001 - CIG: B2A0E7EBFC - Cod.Inframob: P23.0089-0065

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia - caduta massi", localizzato nel Comune di Amatrice (RI). CUP: E75F22000020001 - CIG: B2A0E7EBFC - Cod.Inframob: P23.0089-0065

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (di seguito, anche “Codice”);

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTE l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021” ove, nell'Allegato A, al progressivo n. 66, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune di Amatrice (RI), per un importo complessivo di € 400.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, recante: “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale” e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023, recante: “Provvedimento art. 27 Pubblicità legale”;
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTA la determinazione del Direttore n. A01556 del 22/08/2023 con la quale l'Arch. Sabrina Zibellini, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto per la procedura di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno n. 0936787 del 22/07/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTA la Determinazione n. A00528 del 25/03/2024, con la quale è stato disposto l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori, relativo all'intervento denominato "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia - caduta massi", localizzato nel Comune di Amatrice (RI), all'operatore economico Ing. Federico Pettrignani, P. IVA IT01025520576, il quale ha offerto un ribasso del 4,50% e pertanto per l'importo contrattuale di € 43.127,67 oltre IVA ed oneri di legge;

VISTO il piano delle indagini inviato dal o.e. incaricato della progettazione e acquisito al prot. n. 0609038 del 09/05/2024 e, ad integrazione, prot. n. 0863927 del 04/07/2024;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sono qui di seguito indicati:

- finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: indagini geognostiche e geofisiche;
- importo a base di gara: € 7.730,60 oltre IVA, determinato come da computo metrico estimativo e relativi elaborati grafici prodotti dai progettisti ed acquisiti al prot. n. 0609038 del 09/05/2024 e, ad integrazione, prot. n. 0863927 del 04/07/2024;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTI l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Incentivi per funzioni tecniche", l'allegato I.10 – "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (art. 45, comma 1)" e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018, recante "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'intervento non sussiste l'obbligo di applicare i Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, in quanto l'appalto non riguarda interventi nel settore dell'edilizia;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RILEVATO, in proposito, che l'istruttoria informale a cura del RUP, è stata finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000,00;

PRESO ATTO che l'operatore economico GE.AR S.R.L. partita IVA IT00780590550 e sede legale in Strada Calvese n. 20 – Narni (TR), risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000,00, rispettando i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione *ex art.* 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 22/07/2024 l'Operatore economico GE.AR S.R.L. con sede in Strada Calvese n.20 – 05035 Narni (TR), partita IVA IT00780590550, è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PII35747-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 7.730,60 oltre IVA e che entro il 26/07/2024 ore 23:59, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
GE.AR S.R.L.	IT00780590550	Narni	PII36366-24	22/07/2024 18:55:21

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 29/07/2024, acquisito al protocollo interno n. 0965390 del 29/07/2024;

DATO ATTO che, all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, l'operatore economico GE.AR S.R.L. con sede in Strada Calvese n.20 – 05035 Narni (TR), partita IVA IT00780590550, ha offerto un ribasso del 5%, per l'importo di € 7.344,07 oltre IVA;

RITENUTO, all'esito delle procedure sopra indicate, di affidare l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia - caduta massi", localizzato nel Comune di Amatrice (RI), all'Operatore Economico GE.AR S.R.L. con sede in Strada Calvese n.20 – 05035 Narni (TR), partita IVA IT00780590550, il quale ha offerto un ribasso del 5%, per l'importo di € 7.344,07 oltre IVA;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 29/07/2024 equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche per l'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione *ex art.* 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si attesta che l'operatore economico ha comunicato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, nel caso in cui queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare il verbale n. 1 del 29/07/2024, acquisito agli atti con protocollo n. 965390 del 29/07/2024;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 1 del 29/07/2024;
3. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggja - caduta massi", localizzato nel Comune di Amatrice (RI), all'operatore economico GE.AR S.R.L. con sede in Strada Calvese n.20 – 05035 Narni (TR), partita IVA IT00780590550, il quale ha offerto un ribasso del 5%, e pertanto per un importo contrattuale pari ad euro 7.344,07 oltre IVA e oneri di legge;

4. di precisare, altresì, che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, nel caso in cui queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di mancata conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

5. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023;

6. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;

7. di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, per un importo complessivo pari ad € 400.000,00 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 7.344,07 oltre IVA al 22%, trova copertura all'interno del Quadro Economico;

8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

9. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante